

VIDEO

Cassette «made in» Fininvest

MILANO. Nuovo vago in casa Fininvest. Dalle società nascono nuove società in una filiazione infinita che dà il segno dell'oligopolio. La nuova nata si chiama «Pentavideo» e costituisce un marchio che viene ad aggiungersi a quelli esistenti nel campo della produzione di videocassette pre-registrate. Sorta da una costola di Reteitalia (la società berlusconiana che produce e commercializza opere televisive) e cinematografiche «Pentavideo» ha finora ben poche tracce al suo arco e cioè solo quattro titoli (ma buoni) in listino che saranno disponibili (a noleggio) solo a novembre: *Ladri di saponette* di Maurizio Nichetti, *Due By Two* di Enrico Oldoini, *Inseparabili* di David Cronenberg, *Zoo di vetro* di Paul Newman. A dicembre faranno seguito *Tucker* di Coppola, *Night Club* di Corbucci, *Bianco rosso e Verdine* di Verdone, *32 dicembre* di De Crescenzo. Ma, come è stato ampiamente spiegato nella conferenza stampa di battesimo, sono facilmente intuibili le grandi e fin troppo citate «energie» tra i vari settori della comunicazione (nonché della distribuzione) del gruppo.

Concerto a Milano del gruppo di percussionisti senegalesi
Touré Kunda, il tamburo fa poker



Uno dei fratelli Touré Kunda che hanno suonato a Milano

Ancora una volta canta l'Africa, e per la precisione il Senegal, un puntino (visto da qui) sull'Atlantico che rimbomba di musiche. Da lì vengono molti dei suoni africani che spopolano da qualche anno in Francia e che finalmente attirano qualche attenzione anche da noi; e da lì vengono anche i Touré Kunda, fratelli tutti voci e percussioni che non disdegnano qualche contaminazione occidentale.

ROBERTO GIALLO

MILANO. Meno di sei milioni di abitanti, spiagge mozzafiato sulle quali sboccia una vegetazione abbondante e molti dei problemi che affliggono l'Africa post-coloniale. Il Senegal può essere descritto anche così, alla maniera delle giude turistiche. In realtà, in quel puntino affacciato sull'Oceano si intrecciano ceppi etnici e culture diverse, influssi arabi, popolazioni stanziali e tribù ancora nomadi. E musica, tanta musica, al punto che il Senegal è diventato in pochi anni uno dei maggiori poli di interesse per chi, dalla grassa Europa, guarda a Sud in cerca di nuove sollecitazioni. Da lì viene Youssou N'Dour, principio svezato alla corte di Peter Gabriel, e lì imperano le tradizioni rimbombanti, come ha dimostrato qualche mese fa in concerto a Milano Dou-Dou N'Diaye Rose, maestro tamburo di Dakar. Altra esportazione illustre è Touré Kunda, ormai di casa a Parigi dove i loro dischi entrano facilmente in classifica mischiandosi con i suoni occidentali. Non saranno star nel senso classico del termine, i fratelli Touré, ma poco ci manca. L'altra sera al Palatrussardi, nell'ambito della festa provinciale dell'Umità, hanno raccolto un pubblico di quasi tremila persone, come dire una bella soddisfazione per un gruppo che non ha attualmente una casa discografica, non gode di una grande diffusione radiofonica

e i cui dischi sono distribuiti poco e male. Non importa: a scaldare il Palatrussardi basta il loro intreccio ritmico, percussivo a profusione cui si accompagna un impianto vocale polifonico. Non solo, i fratelli Touré dimostrano che giocare con l'Occidente senza snaturare il suono d'Africa si può, e tra raffinati esercizi di poliritmia e con composti si affaccia qualche riff di chitarra elettrica, qualche accenno di funky che aiuta la platea a ballare. Recentemente i Touré Kunda hanno operato sostanziosi rimpianti nella formazione: ora i fratelli sono quattro e hanno alle spalle un poker di sessionmen di tutto rispetto, che aggiungono colore alla sovrastanza percussiva. In più, come a sottolineare una maturità raggiunta anche in campo produttivo, i Touré Kunda sanno varare la loro miscela sonora. Dal vivo risultano dunque più energici e «danzerini» in disco, dove le canzoni si allungano e si basano di preferenza sulle parti vocali, con contrappunti acuti di rara bellezza. A Parigi, ormai capitale europea della musica d'Africa, i Touré Kunda non hanno più prove da dare ed è for-

Concluso il festival all'Aquila
Quando la piazza diventa scena

Funamboli, comici e marionette lungo le strade dell'Aquila con *Burattini e Saltimbanchi*, settimo Festival Internazionale del Teatro di Fantasia. Particolarmente attenta al pubblico dei giovanissimi e al recupero del teatro di strada, la rassegna ha ospitato il funambolo Michel Menin, i «tuttofare» Johnny Melville e Nola Rae, mimi, acrobati e clown, e una carrellata di nuovi e vecchi comici.

STEFANIA CHINZARI

L'AQUILA. Trano fuori gli attrezzi da tante scolate di legno numerate: nella 42 i vestiti dei trapezisti, nella 15 le corde del funambolo, nella 31 le bottiglie di champagne per l'equilibrista. In cima allo scafolone più alto quattro clown-musicisti suonano con l'oboe e i violini le arie più tristi del circo. Sono gli artisti di «Circus in kit», sette francesi cocciosi e arrangiati, vestiti di vecchi abiti e inventori di un italiano stentato e simpatico. Con il loro circo evanescente e povero, senza tendone e pieno di complicità con il pubblico, si è concluso domenica scorsa a L'Aquila *Burattini e Saltimbanchi*, settimo Festival Internazionale del Teatro di Fantasia. Organizzato dall'Atam e dalla Provincia, il festival ha visto ancora una volta le strade e due delle piazze della città animarsi di marionette e di clown, di funamboli e di comici inaugurata con la presenza «aerea» del funambolo Michel Menin, uno spencilato artista che si esibisce a otto metri d'altezza e si muove sul filo con una disinvoltura straordinaria, la rassegna aquilana ha ospitato in una settimana venti diversi spettacoli. Oltre ai pomeriggi dedicati ai giovanissimi - uno degli aspetti forse più interessanti della manifestazione, unitamente alla voglia di presentarsi e recuperare il teatro di strada - il programma comprendeva anche una «fascia» quasi notturna, riservata ai comici. Nel Teatro di Sant'Agostino, dove il maltempo ha costretto alcuni degli spettacoli, si sono esibiti molti «nuovi comici», da Alessandro Bergonzoni a Ste-

Così si fa in quattro il crescendo di Sofia

ERASMO VALENTE

CITTÀ DI CASTELLO. Un viaggio dall'antica voce della Russia alle più recenti esperienze della nuova musica nell'Urss: era il compito del XVII Festival delle Nazioni, svoltosi a Città di Castello, con diramazioni a Sansepolcro, con un'azione ospite, quest'anno, l'Unione Sovietica. Si sono ascoltate meraviglie polifoniche stupendamente esibite dal Coro da camera di Mosca, fondato e diretto da Vladimir Minin (musiche dal Cinque-Seicento ai giorni nostri, indugiando sulla *Liturgia di San Cristoforo*, di Rachmaninov) e dal Coro del Patriarcato di Mosca, in attività dal 1988, proteso al recupero di canti ecclesiastici di famosi monasteri. Una calda fascia corale ha avvolto il festival per qualche giorno, preparando l'*Humus ad* espressioni foniche più nuove, ma non meno «sacro», ai fini di apporti che hanno dato al rinnovamento della cultura musicale. A Città di Castello, il festival ha anche, tra l'altro, allestito una mostra (dipinti, disegni, progetti scenici, ecc.) destinata a documentare la partecipazione delle donne alle avanguardie artistiche

degli anni 1910-1930. Avanguardie, poi, sovrapposte dallo stalinismo. Bene, un festival può essere apprezzato per tante cose, e molti sono i momenti che hanno tenuto in alto il livello della manifestazione. Per esempio, il bel concerto dell'Ex Novo Ensemble di Venezia, diretto da Claudio Ambrosini (pagine cameristiche di autori sovietici); le serate mozartiane con Bruno Giuranna e Franco Gulli, il recital del pianista Boris Petrushanski (la sua carriera si avvii qui, in Umbria, nel 1975, avendo vinto il «Casagrande» a Terni); il concerto beethoveniano del

violoncellista Rocco Filippini e via di seguito. Ma su tutto si leva, in un ideale ricongiungimento con l'avanguardia esaltata dalle donne, il suono libero e sventante del primo *Quartetto* (1971) della compositrice sovietica, Sofia Gubaidulina (1931), già negli Anni Sessanta alla ribalta del nuovo e venuta via, anche in campo internazionale, in primo piano con un intenso «crescendo» di esperienze. La compositrice considera «ideale» quel rapporto con la tradizione e con le nuove tecniche, nel quale l'artista domina perfettamente sia il vecchio che il nuovo, dando l'impressione di non tener conto né dell'uno né dell'altro. È arrivato dall'Inghilterra il celebre Quartetto Arditto (peccato che non sia giunta qui, a Città di Castello, anche la Gubaidulina), e ha dato il fremito vivo del suono nuovo di questa pensosa musicista i quattro esecutori, ben stretti l'uno all'altro, gradualmente si sono allontanati dal centro, spostandosi, a turno, con sedia, strumento e leggio. Non era un vezzo estere, avvertendosi bene l'ansia di modificare i rapporti tra le fonti sonore. Forte l'intensità con cui si

manifesta un clima d'inquietudine tra i quattro strumenti. Si stabilisce nel suono un mugolio risentito, un persistente turbamento, accresciuto dai saliscendi di suoni lontani, misteriosi, ansiosi di vita. Dal «gissando» e dal «pizzicato», emergono echi di serenate perdute, di ritmi di danza come fraccassati, sopravanzati da altri eventi. Come un cerchio nell'acqua, così il suono si allarga nello spazio non però disperdendosi, ma anzi consolidando la conquista di questo spazio, anche fisica, prima che il silenzio scenda sulla salmodiante nenia della viola. Poco dopo, né un *Quartetto* di Urbatis (chissà perché, soltanto gli esecutori sono forniti di dati biografici) - in bilico tra recupero e repulisti - né il secondo *Quartetto* della stessa Gubaidulina hanno più aggiunto altro. Festeggiatissimo l'«Arditto». L'anno prossimo sarà ospite del festival ancora l'Unione Sovietica. Sulla base dei buoni risultati di quest'anno, si potrà meglio coordinare e raggruppare, con la presenza degli autori, il contributo dell'Urss al festival e al complessivo paesaggio della nuova cultura musicale.

<p>RAIUNO</p> <p>9.00 APEMALA. Cartoni animati</p> <p>9.25 GIRAMONDO. Amazonia Tra guerra e civilizzazione (2ª parte)</p> <p>10.15 LETTERA A TRE MOGLI. Film con Jeanne Crain, Ann Sothern. Regia di Joseph L. Mankiewicz.</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH</p> <p>12.00 TG1 FLASH</p> <p>12.05 CASA DOLCE CASA. Telefilm</p> <p>12.30 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm</p> <p>13.00 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di.</p> <p>14.00 BUONA FORTUNA ESTATE</p> <p>14.10 TAMARA LA FIGLIA DELLA STEPPA. Film con Gregory Peck. Regia di Jacques Tourneur</p> <p>15.25 FAVOLE EUROPEE. Cart. animati</p> <p>15.50 GIOI ESTATE</p> <p>16.45 BIALI D'AUTORE. Un delitto</p> <p>16.15 TRENT'ANNI DELLA NOSTRA STORIA. (1970-2ª parte)</p> <p>19.10 VENEZIA CINEMA '89</p> <p>19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 GIOCHI SENZA FRONTIERE. Incontro tra le squadre del Belgio, Francia, Portogallo, San Marino. Commenta G. Lippi</p> <p>22.30 TELEGIORNALE</p> <p>22.40 L'UOMO RAGNO SFIDA IL DRAGO. Film con Nicholas Hammond, Robert F. Simon. Regia di Don McDouglas</p> <p>00.15 TG1 NOTTE. Che tempo fa</p> <p>0.25 MEZZANOTTE E DINTORNI</p> <p>0.45 CICLISMO. Giro di Sicilia</p>	<p>RAIDUE</p> <p>9.00 LASSIE. Telefilm</p> <p>9.30 LA PIETRA DI MARCO POLO.</p> <p>10.15 IL GATTONI. Sceneggiato</p> <p>11.15 AFRICAN RAINBOW. Di L. Ricciardi</p> <p>11.30 SPECIALI INTERNATIONAL D.O.C.</p> <p>12.05 PER AMORE E PER ONORE. Telefilm</p> <p>13.00 TG2 ORE TRIDICI</p> <p>13.25 TG2 33. Giornale di medicina</p> <p>13.45 CAPITOL. Sceneggiato con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson</p> <p>14.30 TG2 ECONOMIA</p> <p>14.45 MENTE FRESCA. Con M. Danè</p> <p>15.25 LASSIE. Telefilm</p> <p>15.50 THUNDERCATS. Cartoni animati</p> <p>16.30 INTRIGHI DI DONNE. Film con Bernard Blier, Simone Signoret. Regia di Yves Allegret</p> <p>18.00 GOLF. Torneo Internazionale</p> <p>18.30 TG2 SPORTSERA</p> <p>18.45 PERRY MASON. Telefilm</p> <p>19.30 METEO 2</p> <p>19.45 TG2 TELEGIORNALE</p> <p>20.15 TG2 LO SPORT</p> <p>20.30 SPECIALE EUROLOQ</p> <p>21.55 CALCIO. Sporting Lisbona-Napoli</p> <p>23.45 CINEMATOGRAFI. Immagini e altro dalla 46ª Mostra internazionale del cinema di Venezia</p> <p>00.30 TG2 NOTTE. METEO DUE</p> <p>00.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>00.45 LA FRECCIA AVVELENATA. Film con Warner Oland. Regia di Bruce Humberstone</p>	<p>RAITRE</p> <p>12.30 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAHONEY. Sceneggiato (3ª puntata)</p> <p>14.00 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>14.10 PROMIÀ TUTTO. Con P. Garavaglia</p> <p>14.45 SCHEDAIO</p> <p>15.15 PENNIES FROM HEAVEN. Film con Steve Martin. Regia di Herbert Ross</p> <p>17.00 VIDEOBOX</p> <p>17.25 I TRE CORSARI. Film</p> <p>18.45 TG3 DERRY. Di Aldo Biscardi</p> <p>19.30 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>19.45 20 ANNI PRIMA</p> <p>20.00 GEO ESTATE. Con C. Vertosa</p> <p>20.30 I QUAPP. Film con Claudia Cardinale, Franco Nero. Regia di Pasquale Squitieri (1ª puntata)</p> <p>21.35 TG3 SERA</p> <p>21.40 I QUAPP. Film (2ª puntata)</p> <p>22.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>22.45 BLOB. Cinema Venezia</p> <p>23.45 TG3 NOTTE</p> <p>3.15 TV D'AUTORE. A cura di R. Bronzetti</p> <p></p> <p>«I quappi» (Raitre, ore 20.30)</p>	<p>K</p> <p>13.40 BASEBALL. Boston-Oakland (replica)</p> <p>15.15 CALCIO. Malmoe-Inter Coppa dei Campioni</p> <p>16.45 CALCIO. Bran-Sampdoria Coppa delle Coppe</p> <p>18.30 WRESTLING SPOTLIGHT</p> <p>19.30 SPORTIME</p> <p>20.30 MON-GOL. Fiera Rubrica di calcio internazionale</p> <p>21.30 PALLAVOLO. Beach volley</p> <p>22.45 CAMPO BASE. (replica)</p> <p>7</p> <p>13.00 MOVIN' ON. Telefilm</p> <p>17.15 PATROL BOAT. Telefilm</p> <p>18.15 SUPER 7. Varietà</p> <p>20.00 M.A.S.H. Telefilm</p> <p>20.30 LAURA. A 16 ANNI MI DICESTI SÌ. Film di Alfonso Brescia</p> <p>23.05 FISH EYE. Sport</p> <p>23.35 LA FORTEZZA. Film</p> <p>VIRTE MUSIC</p> <p>14.30 LA GRANDE FESTA DELL'ESTATE</p> <p>16.00 ON THE AIR SUMMER</p> <p>19.30 DURAN DURAN. Concerto</p> <p>21.00 GUNS N'ROSES Special</p> <p>23.00 IL MEGLIO DI BLUE NIGHT</p>	<p>TMC TELEMONTECRO</p> <p>13.30 TELEGIORNALE</p> <p>15.00 I PREDATORI DELL'IDOLO D'ORO. Telefilm</p> <p>16.00 I MIEI DUE AMORI. Film di Noel Black</p> <p>18.00 FLAMINGO ROAD. Telefilm</p> <p>20.00 TMC NEWS</p> <p>20.30 IL PISTOLERO DI DIO. Film con Glenn Ford. Regia di Lee Katz</p> <p>22.30 PIANETA MARE. Sport</p> <p>24.00 I TRE INSEPARABILI. Film</p> <p>ODEON</p> <p>13.00 SUGAR ESTATE</p> <p>15.30 ANCHE I RICCHI PIANGONO. Telenovela con Veronica Castro</p> <p>17.30 RITUALS. Sceneggiato</p> <p>21.00 REBECCA LA PRIMA MOGLIE. Film con Joan Fontaine. Regia di Alfred Hitchcock</p> <p>23.00 CHE CI FA UN PRETE TRA LE THAILANDESIT. Film</p> <p>ITALIA</p> <p>17.30 FLASH GORDON. Tel</p> <p>18.00 DOTTORI CON LE ALI. Tel</p> <p>19.00 INFORMAZIONE LOCALE</p> <p>19.30 FIORE SELVAGGIO. Telenovela</p> <p>20.30 GLI ULTIMI SEI MINUTI. Film</p> <p>22.30 TELEDOMANI</p> <p>23.00 RUOTE IN PISTA</p>	<p>SCEGLI IL TUO FILM</p> <p>20.30 LA SPADA DEGLI ORLEANS. Regia di André Hunebelle, con Jean Marais, Sabine Selmán, Mario Adorf. Francia (1959). 112 minuti. Cappa e spada nella Francia del XVII secolo. La piccola Aurora è minacciata dal perfido principe Gonzaga che le ha ucciso il padre, Filippo, duca di Nevers. La protegge lo spadaccino Henry che la porta con sé in Spagna e dovrà presto vedersela con tre pericolosi sicari.</p> <p>RETEQUATTRO</p> <p>20.30 I GUAPP. Regia di Pasquale Squitieri, con Franco Nero, Claudia Cardinale, Fabio Testi. Italia (1972). 130 minuti. Miseria e nobiltà in forme di melodramma. Un «gruppo» adotta un orfano e, tra mille difficoltà, fa di lui un avvocato. E un giorno, accusato di omicidio, gli chiederà di difenderlo in tribunale.</p> <p>RAITRE</p> <p>20.30 SING SING. Regia di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Marina Suma. Italia (1982). 117 minuti. Una strana coppia alle prese con una squinternata commedia che non ha a che fare col carcere e neppure è un musical. Due episodi, in un unico mezzogiorno si crede figlio della regia d'Inghilterra, nell'altro un poliziotto difende un'attrice da un presunto manovale. Da segnalare la partecipazione di Vanessa Redgrave nella parte della regina.</p> <p>CANALE 5</p> <p>20.30 CAVALLI DI RAZZA. Regia di Frank Riddam, con David Keith, Robert Prosky, G.D. Spardani. Usa (1983). 103 minuti. Al Carolina Military Institute, un cadetto è incaricato di smascherare un gruppo di fanaloni che pestano i giovani reclute. L'atmosfera è rovente, i futuri ufficiali si prendono molto sul serio. Da un romanzo di Pat Conroy, un film diretto dal regista di «Quadrophenia».</p> <p>ITALIA 1</p> <p>21.00 REBECCA LA PRIMA MOGLIE. Regia di Alfred Hitchcock, con Joan Fontaine, Laurence Olivier, George Sanders. Usa (1940). 130 minuti. Una semplice dama di compagnia va in sposa a un ricco signore. Nell'austero castello di lei si aggira il ricordo della prima moglie, che forse non era proprio l'angelo di cui parla il marito. Dal romanzo di Daphne de Maurier.</p> <p>ODEON TV</p> <p>23.35 LA FORTEZZA. Regia di Michael Mann, con Scott Glenn, Ian McKellen, Gabriel Byrne. Usa (1983). 96 minuti. Trama convenzionale per un horror di singolare atmosfera. In un castello medievale, nei Carpazi, trovano rifugio alcuni soldati tedeschi presto aggrediti da un mostro invisibile che vi abita da secoli. Interverrà a salvarli un uomo dai poteri paranormali che sconfiggerà l'incarnazione del male.</p> <p>ITALIA 7</p> <p>0.15 UN UOMO DA BUTTARE. Regia di John J. Avildsen, con Burt Reynolds, Conny Van Dyke, Art Carney. Usa (1976). 95 minuti. Un reduce di guerra tira a campare rapinando le stazioni di servizio del Sothland Oil. Poi diventa manager di uno strambo quintetto di musica folk. Convocherà i musicisti in una colossale rapina.</p> <p>CANALE 8</p>
<p>5</p> <p>8.00 FANTASILANDIA. Telefilm</p> <p>9.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA.</p> <p>10.00 15 DEL 5° PIANO. Telefilm</p> <p>10.30 CASA MIA. Quiz</p> <p>12.00 I JEFFERSON. Telefilm</p> <p>12.30 HOTEL. Telefilm con J. Brolin</p> <p>13.30 CARI GENITORI. Quiz</p> <p>14.15 GIOCO DEGLI COPPIE. Quiz</p> <p>15.00 LA PRINCESSA DI MENDOZA. Film con Olivia De Havilland. Regia di Terence Young</p> <p>17.15 DOPPIO SIALOM. Quiz</p> <p>17.45 WEBSTER. Telefilm con E. Lewis</p> <p>19.15 O.K. IL PREZZO È... TOI. Quiz</p> <p>19.15 TALE PADRE TALE FIGLIO. Telefilm</p> <p>19.45 TALE PADRE È MARITO. Quiz</p> <p>20.45 SING SING. Film con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Regia di Sergio Corbucci</p> <p>23.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Estate. Varietà</p> <p>0.15 UN UOMO DA BUTTARE. Film con Burt Reynolds, Art Carney. Regia di John J. Avildsen</p>	<p>5</p> <p>8.15 SKIPPY. Telefilm</p> <p>8.45 GENELLI EDISON. Telefilm</p> <p>9.45 SUPERMAN. Telefilm</p> <p>12.30 STREGA PER AMORE. Telefilm</p> <p>13.00 SIMON & SIMON. Telefilm</p> <p>14.00 MEGASALVSHOW. Varietà</p> <p>14.15 DEEJAY BEACH</p> <p>18.00 MAI DIRE BANZAI. Varietà</p> <p>18.00 BIN BUN BAM. Varietà</p> <p>18.00 ALLA CONQUISTA DEL WEST. Sceneggiato con James Arness</p> <p>19.00 RIPTIDE. Telefilm</p> <p>20.00 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.30 CAVALLI DI RAZZA. Film</p> <p>22.30 IL CACCIATORE DI OMBRE. Telefilm</p> <p>00.30 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm</p>	<p>5</p> <p>8.30 IN CASA LAWRENCE. Telefilm</p> <p>9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm</p> <p>10.30 ASPETTANDO DOMANI. Sceneggiato</p> <p>11.20 COSÌ GIRI IL MONDO. Sceneggiato</p> <p>12.15 LA PICCOLA GRANDE NELL</p> <p>12.40 CIAO CIAO. Programma per ragazzi</p> <p>13.45 SENTIERI. Sceneggiato</p> <p>14.45 CALIFORNIA. Telefilm</p> <p>15.40 UNA VITA DA VIVERE</p> <p>16.30 STORIE DI VITA. Telefilm</p> <p>17.30 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato</p> <p>18.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm</p> <p>19.30 QUINCY. Telefilm</p> <p>20.30 LA SPADA DEGLI ORLEANS. Film con Jean Marais, Mario Adorf. Regia di André Hunebelle</p> <p>22.40 LA STRANA VOGLIA DI JEAN. Film con Maggie Smith. Regia di Ronald Neame</p> <p>0.50 AGENTE SPECIALE. Telefilm</p> <p>1.50 IRONSIDE. Telefilm</p>	<p>LA</p> <p>15.00 VENTI RIBELLI</p> <p>16.00 MOZIE D'ODIO. Telenovela</p> <p>16.30 LA MIA VITA PER TE</p> <p>19.30 TGA-NOTIZIARIO</p> <p>20.25 ROSA SELVAGGIO</p> <p>21.15 MOZIE D'ODIO. Telenovela</p> <p>22.00 LA MIA VITA PER TE</p> <p>tinquilli</p> <p>12.30 MEDICINA 33</p> <p>14.00 POMERIGGIO INSIEME</p> <p>18.00 ANNA KULSCIOFF. Sceneggiato (5ª puntata)</p> <p>19.30 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 MINO. Sceneggiato (1ª puntata)</p>	<p>RADIO</p> <p>RADIOGIORNALE GR1 8; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 23. GR2 6; 30; 8; 30; 8; 30; 11; 30; 13; 30; 15; 30; 17; 30; 19; 30; 21; 30; 23; 30. GR3 8; 45; 7; 20; 9; 45; 11; 45; 13; 45; 15; 45; 17; 45; 19; 45; 21; 45; 23; 45.</p> <p>RADIOUNO. Onda verde 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. Radio anch'io 89. 11.30 Giorno per giorno, 12 Speciale Via Asiago tonda, 14 Musica ieri e oggi, 16 Il Pagnone Estate, 20.30 La resistenza rivisitata per chi non c'era, 23.05 La telefonata.</p> <p>RADIOUE. Onda verde 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.28, 15.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27. 61 giorni, 8.45 Rose del deserto, 12.45 Mister Radiol, 15 C era una volta un re, 16.45 Doppio misto, 18.32 Prima di cena, 19.50 Radiocamp, 20.10 Colloqui, anno 56.</p> <p>RADIOTE. Onda verde 7.18, 9.43, 11.43, 6 Preudio, 7.43-10.45 Concerto del mattino 15.45 i concerti di Blue note 19 Terza pagina, 21 Primo e Tisbe Musica di Johann Adolph Hasse</p>	<p>RAIUNO</p> <p>8.00 FANTASILANDIA. Telefilm</p> <p>9.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA.</p> <p>10.00 15 DEL 5° PIANO. Telefilm</p> <p>10.30 CASA MIA. Quiz</p> <p>12.00 I JEFFERSON. Telefilm</p> <p>12.30 HOTEL. Telefilm con J. Brolin</p> <p>13.30 CARI GENITORI. Quiz</p> <p>14.15 GIOCO DEGLI COPPIE. Quiz</p> <p>15.00 LA PRINCESSA DI MENDOZA. Film con Olivia De Havilland. Regia di Terence Young</p> <p>17.15 DOPPIO SIALOM. Quiz</p> <p>17.45 WEBSTER. Telefilm con E. Lewis</p> <p>19.15 O.K. IL PREZZO È... TOI. Quiz</p> <p>19.15 TALE PADRE TALE FIGLIO. Telefilm</p> <p>19.45 TALE PADRE È MARITO. Quiz</p> <p>20.45 SING SING. Film con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Regia di Sergio Corbucci</p> <p>23.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Estate. Varietà</p> <p>0.15 UN UOMO DA BUTTARE. Film con Burt Reynolds, Art Carney. Regia di John J. Avildsen</p>